

LEGA PRO

1ª DIVISIONE GIRONE B

LA CREMO ESAURITA. LA PENALIZZAZIONE SI SIEDE IN VETTA ALLA CLASSIFICA. È DAVVERO CRISI NERA PER IL PERGO, PIACENZA GETTA VIA DUE PUNTI

La difesa a oltranza stavolta non paga

I bresciani si sono chiusi anche con dieci uomini nella loro metà campo ma hanno dovuto capitolare



ASSIST
Il decisivo gol realizzato da Pestrin su splendido servizio di Dettori

Spiogliato! Parla Bocalon

«Ora possiamo dire la nostra nel discorso Promozione»

■ Cremona

I COMMENTI ALLO ZINI SONO improntati sulla consapevolezza della correttezza di un risultato che ha certificato la sempre maggiore autorevolezza di una Cremonese al comando. Mister Brevi come sempre è pacato: «È stata una vittoria importante contro una rivale che si difendeva con dieci uomini. Abbiamo faticato a trovare gli spazi. Siamo una squadra compatta e questa omogeneità vi vede anche sul piano della competitività. È un campionato equilibrato, con squadre livellate, non a caso i bresciani non meritano la loro precaria

posizione e le gare sono decise da episodi. È capitato per noi a lunedì a Pessione con Bocalon in extremis nel finale di secondo tempo, si è ripetuto con Pestrin oggi allo scadere del primo tempo». Bocalon: «Stanno emergendo le nostre potenzialità. È presto per fare dei bilanci ma anche la Cremona vuole dire la sua nel discorso promozione».

Nizzetto: «Ancora una gara difficile con rivali che si difendono in modo serrato. Il primato non è un punto d'arrivo ma di partenza». Mister Remondina: «Sono contento del rendimento della mia squadra che continua a migliorare gara dopo gara, ma è davanti che dobbiamo ancora sviluppare e potenziare il nostro gioco. Sono rammaricato per la sconfitta e pensare che subito dopo il loro gol ci è capitato immediatamente l'occasione di rimetterci prontamente sulla parità. Noi abbiamo cercato di imbeghierare una signora squadra». **GL.RI.**

La grande rincorsa grigiorossa scala la vetta della classifica

Diesel I padroni di casa bocciano i bresciani e dividono il trono con la Virtus Lanciano

Cremonese	1
FeralpiSalò	0

Primo tempo: 1-0

CREMONESE (4-3-3): Alfonso 6, Semenzato 6, Favali 7, Minelli 6, Rigione 6, Pestrin 6,5, Nizzetto 6 (41' st Rabito), Tacchinardi 6 (19' st Riva), Bocalon 6 (27' st Musetti), Dettori 6, Le Noci 6, As. Brevi 6,5.

FERALPISALÒ (4-3-3): Biancuzzi 6, Turato 6, Cortellini 6 (18' st Sedevici), Castagnetti 6 (36' st Tarallo), Leonarduzzi 6, Blanchard 6, Bianchetti 6, Drascoc 6, Defendi 6 (35' st Aleri) 6, Fusari 6, Tarana 6,5, As. Remondina 6.

Arbitro: Bruno di Torino 6
Marcatori: 43' pt Pestrin.
Note: ammoniti Pestrin, Drascoc, Fusari, Tacchinardi, Minelli, Bianchetti, Dettori, Angeli 5-1.

Giovanni Ricci
■ Cremona

LA CREMO HA INIZIATO finalmente la sua lista di ziele con il primato in classifica. Quel matrimonio col primo posto che per oltre due mesi non si è consumato per via della penalità iniziale, alla 12a giornata si è celebrato. Adesso la squadra grigiorossa non è più virtualmente prima come è capitato spesso di sottolineare in passato ma capeggia realmente seppure in coabitazione a quota 21. Che sarebbero ben 27, un abisso con l'aggiungita dei 6 della penalizzazione relativi alla passata stagione. Nel giorno della ricorrenza del sesto patronale Omobono, la società del capoluogo festeggia una doppia ricorrenza che da oltre un anno

manca. Una cavalcata trionfale per una formazione partita ultima, che si è rivelata un diesel, in grado di eliminare la sfortuna e affrontare l'avventura in salita sino a prendersi una sonora rivincita con il comando della graduatoria. Contro una squadra bresciana rognosa, la formazione cremonese sino al gol ha faticato sul piano tattico, non potendo trovare le migliori soluzioni per la costruzione del gioco, davanti a un rivale che si difendeva e chiudeva ogni spazio di fuga. Ma proprio allo scadere del primo tempo, con la rete di Pestrin, l'undici di Brevi si è aperto uno spiraglio per lanciarsi nella fuga solitaria verso il risultato pesante e il primato graffiante.

Gara diretta egregiamente dal fischietto torinese, poco assistito

dal primo assistente astigiano, parso talora cervellosco.

IL CAMOAVACCIO SI APRE AL 15' con Bocalon che di testa impegna il portiere. Alla mezzora è Tarana a creare pensieri alla difesa grigiorossa (la migliore del girone con solo 7 gol al passivo). Al 43' dopo che la Cremona ha appena contestato un fallo di mano di Cortellini in area, arriva il gol che vale la conquista della vetta: su insistita azione è Dettori che offre un intelligente assist per l'accorrente Pestrin che in scivolata dal limite infila nell'angolo. In avvio di ripresa ancora Defendi e Tarana creano scompiglio e il portiere è di nuovo impegnato. Al 59' è annullato un gol a Musetti, che da oltre un anno non segna e quando lo fa si vede cancellare la rete per fuorigioco.